

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Decreto n. 147 del 29.10.2020**

**Stipula dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) tra l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ed il CREA, per la realizzazione del progetto “Recupero, valorizzazione e caratterizzazione delle accessioni del germoplasma frutticolo del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni – BIO.FRUPARCO” unitamente al relativo Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 26 del regolamento UE n. 679/2016.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” e il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 17 luglio 2020 n. 110 di proroga fino al 31 ottobre 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

**VISTO** l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 - convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 - che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**PRESO ATTO** che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

**CONSIDERATO** che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

**CONSIDERATO** che il CREA-OFA possiede specifica competenza tecnica e scientifica nel settore delle piante da frutto ed in particolare ha sviluppato specifica competenza tecnica nella caratterizzazione morfofisiologica e genetica del germoplasma frutticolo finalizzata al recupero di antiche varietà locali ormai abbandonate nella ordinaria produzione agricola nazionale;

**CONSIDERATO** che l'Ente Parco, per ruolo istituzionale, è interessato a promuovere il recupero e la valorizzazione dei frutti antichi dimenticati secondo criteri scientifici riconosciuti dalla normativa nazionale ed europea. A tale scopo, intende valorizzarne le caratteristiche nutrizionali ed organolettiche per il loro inserimento in un contesto eno-gastronomico unico del territorio del Parco al fine della conservazione della biodiversità agricola e del sostegno alle politiche di sviluppo sostenibile sociale, ambientale ed economico del territorio;

**CONSIDERATO** che l'Ente Parco con Delibera Dirigenziale n 229 del 14 luglio 2020 ha approvato il programma di attività che il CREA aveva proposto con nota protocollata dall'Ente Parco al progressivo 4734 del 05.05.2020 e che tale programma ha guidato la condivisa scrittura dell'Accordo di Collaborazione alle cui attività l'Ente Parco contribuirà in maniera sostanziale;

**CONSIDERATO** che nel corso dello svolgimento dell'istruttoria interna del CREA, per indicazione dell'Ufficio Affari Generali e Legali - UDG7, è risultato necessario provvedere alla predisposizione di un Accordo "*a latere*" finalizzato alla gestione del trattamento dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e del decreto legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 ed ad alcune ulteriori modifiche nel testo;

**VISTO** che l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni per la predisposizione di tale accordo di contitolarità per la gestione dei dati personali ha accettato integralmente l'apposito "format" prodotto dal CREA quale all.to 1 alla Circolare n. 4 del 2 luglio 2020, chiedendo che la stipula di tale atto avvenisse in contemporanea con la stipula del relativo Accordo di collaborazione in oggetto;

**VISTO** che l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, a seguito della Determina Dirigenziale n. 339 del 1 ottobre 2020, ha già provveduto a sottoscrivere digitalmente i due documenti come modificati a seguito delle richieste presentate dal CREA;

**VISTO** l'oggettivo contesto istituzionale delle attività oggetto di accordo e la condivisa partecipazione attiva delle parti finalizzata alla conservazione, salvaguardia, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità frutticola presente sul territorio interessato dal Parco Nazionale coinvolto;

**CONSIDERATO** che il citato accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990;

## **DECRETA**

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente Decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA) e l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, finalizzato al reperimento, identificazione agronomica, coltivazione ex situ e valorizzazione del germoplasma frutticolo antico esistente sul territorio Cilentano, del Vallo di Diano e degli Alburni, unitamente al relativo Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 26 del regolamento UE n. 679/2016.

**Il Commissario Straordinario**  
**Cons. Gian Luca Calvi**